

Karl Marx
Sviluppi della guerra

«New-York Daily Tribune» n. 4190
22 settembre 1854^a

La risposta dello zar¹ è stata inviata in duplice copia all'Austria e alla Prussia. I punti presentati dalle potenze occidentali sono stati ripresi e rigettati uno dopo l'altro, accompagnati dalle ragioni del rifiuto. Lo zar comunica inoltre di aver ritirato le sue truppe dai Principati per rispetto degli interessi delle potenze tedesche e di voler ordinare l'arretramento delle sue forze armate oltre il Prut, per poi attendere nuovi attacchi ostili oppure nuove aperture di pace.

Si dice che un consiglio di Gabinetto tenuto a Vienna il 6 corrente e presieduto dall'imperatore Francesco Giuseppe abbia deciso che il rigetto delle garanzie richieste dall'Austria e dalle potenze occidentali non costituisca un *casus belli* contro la Russia, ma che l'Austria continuerà a perorarle e a conservare una posizione neutrale in attesa dell'esito dell'attacco delle forze alleate contro Sebastopoli.

Il brano che segue è stato pubblicato a Vienna. La sua attendibilità, tuttavia, si poggia esclusivamente su una corrispondenza spedita a un giornale:

« Avendo appreso della risposta dell'imperatore Nicola alle potenze occidentali, la Prussia sembra ansiosa di rientrare nel concerto europeo dal quale si era in qualche misura ritirata. A tal fine si sarebbe offerta di sottoscrivere un nuovo protocollo che dovrebbe incorporare la nota di Vienna dell'8 agosto, così com'era avvenuto per il trattato di aprile in un precedente documento redatto e firmato da quella conferenza. »²

Quello che segue ora è invece il testo della nota prussiana inviata alla Russia:

« Berlino, 13 agosto.

Al barone von Werther a San Pietroburgo.

[Grafica - Lord Cambridge - Lucan - Burgoyne - Todleben]

Nel mio dispaccio del 5 corrente ho avuto l'onore di inoltrarvi copia di quello

^a Scritto l'8 settembre.